

CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE UFFICIO DELLA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 2440/2021 dell' 11/6/2021

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER

- I. PROGETTI RIVOLTI ALLE DONNE DETENUTE PRESSO LA C. C. LORUSSO E CUTUGNO
- II. PROGETTI RIVOLTI AI MINORI E GIOVANI ADULTI RECLUSI PRESSO L'I.P.M. "FERRANTE APORTI

Per l'anno 2021 si intende continuare l'azione volta a favorire il reinserimento sociale delle persone private della libertà personale ponendo particolare attenzione a:

- donne detenute presso la C. C. Lorusso e Cutugno
- minori e giovani adulti reclusi presso l'I.P.M. Ferrante Aporti

La Città di Torino, in applicazione del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 27 aprile 2021, indice una procedura pubblica rivolta alla selezione di progetti (massimo due) per i quali erogare un contributo (che complessivamente non potrà superare un ammontare di Euro 10.000,00) a parziale copertura delle spese aventi come finalità:

- I° iniziative a sostegno delle donne detenute presso la C. C. Lorusso e Cutugno
- II° iniziative a sostegno dei minori e giovani adulti reclusi presso l'I.P.M. F. Aporti

I° Donne detenute presso la C. C. Lorusso e Cutugno

Nelle strutture detentive italiane le donne rappresentano circa il 4% della popolazione detenuta e in particolare presso la C.C. "Lorusso e Cutugno" al 31/12/20 erano presenti 107 donne pari al 7,7% su un totale di 1380 persone detenute. Va considerato come la minore presenza di donne in stato di detenzione, frequentemente condannate per reati di minore gravità sociale rispetto agli uomini, si traduca spesso in minori possibilità di accedere ad attività professionalizzanti. Nello scegliere di sostenere un progetto volto a promuovere attività formative, lavorative, sociali e culturali in un'ottica di sviluppo delle competenze delle donne detenute, la Città intende favorire l'inserimento in percorsi di tirocinio e inclusione e a tal fine verranno selezionati progetti in cui siano previste:

- la formazione delle donne detenute attivabile in alcuni ambiti specifici quali quello sartoriale o quello della cura alla persona. Saranno accolte anche proposte riguardanti settori di interesse espresso dalle detenute o segnalati dall'area trattamentale della Casa Circondariale. Sarà cura dell'Ente promotore del progetto sostenere la formazione con gli strumenti tecnici necessari per lo specifico percorso nonché le relative attrezzature;
- una progettualità che preveda la dimensione occupazionale attraverso l'avvio di almeno n. 5 borse lavoro in specifici settori partner del progetto o di altre agenzie del territorio resesi disponibili, attraverso affiancamento a personale specializzato, tutoring, ecc.;
- la sostenibilità del progetto nel tempo affinché sia possibile il proseguimento dello stesso oltre l'annualità finanziata con il contributo del bando in oggetto.

II° Minori e giovani adulti reclusi presso l'I.P.M. Ferrante Aporti

La storia recente dell'Istituto Penale Minorile di Torino, testimonia di come la fruizione delle diverse forme in cui si declina la dimensione artistica costituisca un'efficace forma di sostegno al disagio, di miglioramento delle competenze comunicative e di maturazione delle risorse cognitive dei minori e giovani adulti ivi reclusi. Il bando intende pertanto sostenere un progetto che ponga come obiettivo primario la promozione di uno sviluppo del senso critico di ciascun ragazzo valorizzando le risorse offerte dalle tecnologie di comunicazione disponibili e favorendo uno scambio tra i giovani detenuti e gruppi di giovani del territorio (classi scuole superiori, gruppi giovanili, ecc.). Mediante la fruizione di film o serie televisive con temi di natura sociale o legati alla peculiare fase di vita, a cui potranno fare seguito momenti di riflessione, discussione e confronto, ciascuna persona potrà essere accompagnata a una presa di coscienza del proprio vissuto precedente e a una messa in discussione e riprogettazione del proprio corso di vita. La Città pertanto intende sostenere progetti con le caratteristiche evidenziate in cui siano previsti:

- il coinvolgimento attivo dei giovani detenuti;
- la valorizzazione delle strutture già disponibili all'interno dell'I.P.M. Ferrante Aporti;
- il dialogo tra giovani detenuti e giovani presenti nel territorio.

Ambiti di intervento esclusi

Il progetto non potrà prevedere attività e relativi costi riguardanti interventi straordinari e funzioni ordinarie di competenza istituzionale del carcere, come acquisti di materiale o integrazione della documentazione della Direzione e dell'Amministrazione dell'istituto se non strettamente connessi alla proposta e concordati con l'Ente.

Soggetti Beneficiari

Possono partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del citato Regolamento n. 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici. Non saranno pertanto ammessi alla procedura selettiva i soggetti che hanno pendenze debitorie in atto nei confronti del Comune di Torino o che hanno contenziosi in atto con il Comune di Torino.

Presentazione dell'istanza

I soggetti interessati devono presentare domanda entro e non oltre il giorno 9 luglio 2021, secondo le indicazioni di cui all'art. 7 del Regolamento n. 373 sopra citato, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito dell'Ufficio Garante ed allegando, in particolare: l'istanza, redatta in carta legale (esclusi i soggetti esenti ai sensi di legge) sottoscritta dal legale rappresentante; la copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità; la relazione progettuale; il preventivo economico riportante spese ed entrate; la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante redatta ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. in tema di partecipazione agli organi collegiali dell'Ente resa ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010; la copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo dell'Associazione, se non già depositati presso gli Uffici della Città e/o, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti.

Modalità di presentazione della domanda

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta che verrà pubblicata, e in particolare:

- all. a) fac simile istanza
- all. b) dichiarazione ex art. 6 DL 78/2010 convertito con modificazioni con L 122/2010
- all. c) piano finanziario del progetto

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, firmati dal legale rappresentante, di cui deve essere allegato il documento di identità, e convertiti in formato pdf, dovranno pervenire
entro il giorno venerdì 9 luglio 2021

alla PEC [garante.denuti@cert.comune.torino.it](mailto:garante detenuti@cert.comune.torino.it) oppure

alla email ufficio.garante@comune.torino.it

In quest'ultimo caso, si precisa che l'invio per mail ordinaria non consente il rilascio di ricevuta di ricezione, pertanto resta a carico dell'inviante la verifica della corretta consegna del messaggio inviato. Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della email "Istanza Linee Guida 2021 Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale della Città di Torino"

L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, potranno anche essere presentati in formato cartaceo e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 9 luglio 2021 all'Ufficio Protocollo della Città di Torino, Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino, in busta chiusa recante la dicitura "Istanza Linee Guida 2021 Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale della Città di Torino"

- ambito 1 Progetti rivolti alle donne detenute presso la c. c. Iorosso e Cutugno oppure
 - ambito 2 Progetti rivolti ai minori e giovani adulti reclusi presso l'i.p.m. "Ferrante Aporti"
- (occorrerà scegliere tra l'opzione 1 e l'opzione 2 in quanto ciascun candidato potrà presentare un solo progetto per una sola delle due opzioni)

Non farà fede il timbro postale: le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

CASI DI NON AMMISSIBILITA'

Sarà considerata non ammissibile la domanda:

- presentata oltre il termine stabilito;
- presentata da un soggetto non avente diritto al beneficio.

AMMISSIBILITA'

- ciascun ente partecipante potrà presentare un solo progetto per una sola delle due aree proposte

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti allegati alle istanze presentate ed ammesse saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- A. esperienza dell'Ente nell'ambito detentivo: massimo 15 punti;
- B. competenze professionali specifiche dell'ente, dei singoli (curriculum): massimo 20 punti
- C. sostenibilità successiva al periodo previsto dal progetto e individuazione di ulteriori apporti finanziari: massimo 20 punti;
- D. originalità e/o innovazione del progetto proposto: massimo 15 punti;
- E. qualità della proposta per caratteristiche dei contenuti. Ad esempio: apporto/integrazione con la rete delle risorse esistenti, modalità organizzativa, tempistiche di realizzazione, strumenti individuati, modalità utilizzate nella relazione e comunicazione. massimo 20 punti
- F. efficacia e riproducibilità del progetto e sistema di valutazione a supporto, massimo 10 punti

Una Commissione appositamente costituita presso il Servizio Centrale Consiglio Comunale valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili ed attribuirà i relativi punteggi secondo i criteri sopra elencati. Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno raggiunto almeno 60 punti.

Saranno ammessi a contributo i progetti che avranno raggiunto il punteggio più elevato in ciascuna delle due aree tematiche.

L'ammontare del contributo sarà definito in percentuale proporzionata ai costi complessivi dei progetti ammessi e non potrà comunque superare l'80% del costo totale di ciascun progetto.

Se in una tematica nessun progetto raggiungerà i 60 punti il contributo potrà essere attribuito ai primi due progetti dell'altra area o al primo di questi purché abbia un punteggio superiore a 90.

SPESE AMMISSIBILI

Sul sito internet della Città sarà pubblicato l'elenco delle spese ammissibili, di quelle inammissibili e la documentazione standard per procedere con la rendicontazione ispirandosi al modello di progettazione europea.

INFORMAZIONI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" (n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015 in vigore dal 1° gennaio 2016 reperibile al seguente link:

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 011.011.22147 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: ufficio.garante@comune.torino.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- i dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal medesimo;
- titolare del trattamento dati è il Comune di Torino, e Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Centrale Consiglio Comunale;
- i dati sono trattati in conformità alle norme vigenti e a quanto disposto dal “Regolamento sul trattamento dei dati personali”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 ottobre 2006 n. mecc. 200603424/066, esecutiva dal 30 ottobre 2006.
- i singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 196/2003;
- i dati sono trattati dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione della procedura di cui al presente Avviso;
- i dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del presente Avviso.

IL DIRIGENTE